



Ifpsp/2024/2.4/DS

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La
segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files
allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

DETERMINAZIONE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Oggetto: Affidamento diretto del servizio di erogazione della fornitura di energia elettrica, Istituto di Formazione Professionale "Sandro Pertini" Viale Verona, 141 38123-Trento – società Dolomiti Energia S.P.A, Via Fersina, 23 38123 Trento P.Iva 01812630224.

Premesso che

La Convenzione n.46878 attivata dall'Agenda provinciale per gli appalti e contratti con Dolomiti Energia S.P.A relativa "alla fornitura di energia elettrica e servizi connessi", sottoscritta dall'Istituto di Formazione Professionale "Sandro Pertini" Viale Verona, per il periodo 01.10.2022-31.03.2024 è giunta a scadenza;

Si rende necessario procedere ad affidamento diretto del servizio di fornitura di energia elettrica a favore dei locali dell'Istituto di Formazione Professionale "Sandro Pertini" Viale Verona, 141 38123-Trento.

In Contracta è attiva la Convenzione Lotto Unico – CIG 98445213BA, (comprendente anche la Regione Autonoma Trentino Alto Adige), sottoscritta dalla società Dolomiti Energia S.P.A con l'Agenda provinciale per gli appalti e contratti durata 18 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione. Si ritiene pertanto di attivare ed aderire a tale convenzione tramite la nuova piattaforma certificata Contracta, in linea con le disposizioni in tema di digitalizzazione previste dal nuovo Codice dei Contratti pubblici.

Nella Convenzione sono definite le condizioni contrattuali a cui i fornitori devono attenersi nella prestazione del servizio alle amministrazioni aderenti;

Dai POD relativi alle utenze di energia elettrica per la sede di Viale Verona 141, si evince un consumo di energia in riferimento a mesi 18(diciotto) pari a complessivi kwh 250.000 suddivisi come segue:

POD	SEDE	STIMA CONSUMO KWH GIUGNO-DICEMBRE 2024	STIMA CONSUMO KWH GENNAIO-NOVEMBRE 2025	STIMA TOTALE CONSUMO KWH
IT221E00629623	VIALE VERONA 141	61.831	97.169	159.000
IT221E01041194	VIALE VERONA 141	35.385	55.615	91.000

Preso atto di quanto fin qui espresso;

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

1

Cod. Fiscale 01944590221
ifpsandropertinitrento.it



Sezione Servizi alla Persona

Sede Legale: Trento - Viale Verona, 141
T. 0461 933147 - F. 0461 931682

ifp.trento@scuole.provincia.tn.it
ifp.trento@pec.provincia.tn.it

Sezione del Legno

Villazzano (Trento) - via Asiago, 14
T. 0461 935820 - F. 0461 331359



Vista la Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”;

Visti gli atti citati in premessa;

VISTO il D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg che approva il “Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (art. 16 L.P. 7 agosto 2006, n. 5)”, da applicare per quanto compatibile rispetto alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e in particolare l’art. 56 e l’allegato 4/2;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche e integrazioni relativa alle “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”, ed in particolare l’art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg.;

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” e il D.P.G.P 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.” Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n.23, per quanto applicabili;

VISTO l’articolo 36 ter 1 della legge provinciale 19 Luglio 1990 n.23 e s.m., recante “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” in particolare i commi 1,4,5 e 6 che recitano che “le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con modalità previste da deliberazione di Giunta Provinciale, provvedono all’acquisizione di beni o servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall’agenzia, o in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a o in subordine mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo disposizioni di questo articolo”;

VISTO che a partire dal 1 Gennaio 2024 la Provincia Autonoma di Trento ha messo a disposizione per i soggetti del sistema pubblico provinciale la nuova piattaforma informatica di contrattazione denominata “Contracta”, in conformità a quanto previsto dall’articolo 2 dell’allegato II.1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, l’istituto procederà alla conclusione del servizio di affidamento diretto per l’incarico in oggetto mediante indizione di apposita procedura sulla piattaforma informatica “Contracta”;

VISTA la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 recante “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione di contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione delle legge provinciale sull’energia 2012”;

VISTO il D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della





disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, per quanto applicabile all’ordinamento provinciale;

VISTA la legge 13 Agosto 2010, n.136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTE le norme del codice civile e delle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei Contratti pubblici*”, in particolare: gli artt.1,2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato;

VISTO l’art.17 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l’art.21 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che “le attività inerenti il ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del Codice dell’Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs.7 marzo 2005, n.82, attraverso piattaforme digitali tra loro interoperabili, come indicato dall’art. 22”;

VISTO l’art.25 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26 del D.Lgs.36/2023;

VISTO l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 che disciplina l’affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’art. 52, del D.Lgs 36/2023 il quale stabilisce che nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazioni richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO l’art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e le disposizioni attuative in materia che definisce gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTE le Linee Guida n. 4, dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;





Sandro Pertini
ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione;

PRESO ATTO dei criteri indicati dalla Circolare APAC n. 384752 del 2016 e in accordo con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2024-2026, adottato con deliberazione della Giunta provinciale n.91 del 2 febbraio 2024, esaminate le eventuali osservazioni/justificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1217 dd. 18 luglio 2014, relativamente all'estensione del codice di comportamento dei dipendenti provinciali ed entri strumentali ai contratti di appalto;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 41 del 20 Gennaio 2012 "Criteri di Green Public Procurement (G.P.P) negli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi: applicazione all'interno delle strutture provinciali, come aggiornata dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 2318/2017;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 deliberato dal Consiglio dell'Istituzione scolastica in data 28 Dicembre 2023 con deliberazione n. 24 inviato al Servizio Istruzione della Provincia autonoma di Trento ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale;

VISTO il Bilancio di Previsione Gestionale 2024-2026, adottato con determinazione della Dirigente scolastica n. 116 di data 29 dicembre 2023;

VISTA la proposta di Rendiconto della Gestione relativa all'esercizio finanziario 2023 approvata con Delibera del Consiglio dell'Istituzione scolastica n.4 di data 29 Aprile 2024;

RITENUTO di aderire alla Convenzione per il servizio in premessa con eventuale integrazione in caso di superamento del consumo stimato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 402150 (Utenze e Canoni) del Bilancio di Previsione 2024-2026 con imputazione sull' esercizio finanziario 2024 e 2025;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di aderire, per le motivazioni in premessa esposte, alla Convenzione Lotto Unico – CIG 98445213BA, (comprendente anche la Regione Autonoma Trentino Alto Adige), sottoscritta dalla società Dolomiti Energia S.P.A con l'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti durata 18 mesi, per la fornitura di energia elettrica a favore della sede dell'Istituto di Formazione Professionale "Sandro Pertini" Viale Verona 141 Trento Cap 38123;
- di provvedere alla richiesta di fornitura di energia elettrica tramite appositi ordinativi, come previsto nel Capitolato Tecnico.
- di impegnare la spesa di Euro 27.216,00 (Iva inclusa), sul capitolo 402150 (Utenze e canoni) del Bilancio di Previsione 2024-2026 con imputazione sull'esercizio finanziario 2024;
- di impegnare la spesa di Euro 42.784,00 (Iva inclusa), sul capitolo 402150 (Utenze e canoni) del Bilancio di Previsione 2024-2026 con imputazione sull'esercizio finanziario 2025;
- di stabilire che l'assegnatario dell'incarico assuma tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 Agosto 2010, n.136 e successive modifiche impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura –ufficio territoriale del Governo per la Provincia di Trento, della notizia dell'inadempimento della propria controparte

4

Cod. Fiscale 01944590221
ifpsandropertinitrento.it



Sezione Servizi alla Persona

Sede Legale: Trento - Viale Verona, 141
T. 0461 933147 - F. 0461 931682

ifp.trento@scuole.provincia.tn.it
ifp.trento@pec.provincia.tn.it

Sezione del Legno

Villazzano (Trento) - via Asiago, 14
T. 0461 935820 - F. 0461 331359



Sandro Pertini
ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria e di dare evidenza del fatto, ai sensi dell'art 4 della L.P. 30.11.1992;

- di dare atto che il presente provvedimento è reso pubblico in applicazione dell'art. 31 e seguenti della Legge Provinciale nr. 23/1992;
- di dare atto che la presente determina è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.8 comma 4 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 7 /1998 e s.m., approvato con D.P.G.P. n 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Trento nel termine di 30 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni,entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA (Prof.ssa Maria Rita Magistro)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt.3 bis,c. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/2005).La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 – "Verifiche sugli atti amministrativi e gestionali" -della L.p. 7/1979" per quanto riguarda:

1. la corretta quantificazione della spesa ai sensi della normativa che la prevede, con riferimento agli elementi contabili desumibili dall'atto e dalla documentazione allo stesso allegata, nonché con riferimento alla corretta applicazione della normativa in merito alla determinazione della spesa;
2. la corrispondenza dell'atto alla documentazione di spesa allegata;
3. la pertinenza del capitolo del documento tecnico, al quale è imputata la spesa;
4. la corretta imputazione della spesa alla competenza o ai residui;
5. la sussistenza della disponibilità sul capitolo oggetto di imputazione o di riferimento della spesa.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA SCOLASTICA

(Dott.ssa Serena Bambi Rose Rea)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c.4 e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

